

COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO

Provincia di UDINE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**anno
2018**

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
CONTO ECONOMICO - STATO PATRIMONIALE.....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI	29

Comune di Campolongo Tapogliano
Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Campolongo Tapogliano, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Campolongo Tapogliano, li 10/04/2019

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mulotti Emilio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 22.05.2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 dell'8 aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 66 del 27.12.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta Comunale, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.....26
di cui variazioni di Consiglio	n.....5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....9
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità ex art. 175, comma 5-quater, lett. b) Tuel – art. 31 Regolamento Comunale di contabilità	n.....7
di cui prelevamento dal fondo di riserva	n.....1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mulotti Emilio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 22.05.2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 dell'8 aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 66 del 27.12.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta Comunale, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.....26
di cui variazioni di Consiglio	n.....5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....9
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità ex art. 175, comma 5-quater, lett. b) Tuel – art. 31 Regolamento Comunale di contabilità	n.....7
di cui prelievo dal fondo di riserva	n.....1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Campolongo Tapogliano registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.173 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Agro Aquileiese;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) non è stata attivata in quanto l'Ente è in attesa di risposta da parte dell'Agenzia delle Entrate – servizio di riscossione –,

che dovrà produrre anche un elenco dettagliato dei crediti da stralciare.

- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 6.517,74 di parte corrente. E detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5, con nota prot. 2827 del 12.07.2018.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			6.517,74
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	6.517,74

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro ZERO
 - 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro ZERO
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	636.062,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	636.062,69

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	500.411,28	488.784,97	636.062,69
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	14.210,33	111.659,85

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	14.210,33
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	14.210,33
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	18.416,69	90.431,36	191.576,58
Decrementi per pagamenti vincolati	-	18.416,69	76.221,03	94.127,06
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	14.210,33	111.659,85
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	14.210,33	111.659,85

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.1 - DATI CONTABILI: CASSA
1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		488.784,97			488.784,97
Entrate Titolo 1.00	+	384.336,01	298.779,17	22.898,82	321.677,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	636.236,39	520.415,07	26.286,95	546.702,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	207.936,13	174.480,01	12.312,99	186.793,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.228.508,53	993.674,25	61.498,76	1.055.173,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.189.961,24	728.380,20	122.009,04	850.389,24
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	103.958,50	80.206,56	23.751,94	103.958,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		23.751,94	0,00	23.751,94	23.751,94
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.293.919,74	808.586,76	145.760,98	954.347,74
Differenza D (D=B-C)	=	-65.411,21	185.087,49	-84.262,22	100.825,27
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-65.411,21	185.087,49	-84.262,22	100.825,27
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.138.107,43	240.996,72	206.462,09	447.458,81
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	439,56	439,56	0,00	439,56
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.138.546,99	241.436,28	206.462,09	447.898,37
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.138.546,99	241.436,28	206.462,09	447.898,37
Spese Titolo 2.00	+	838.048,05	261.047,44	140.718,57	401.766,01
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	838.048,05	261.047,44	140.718,57	401.766,01
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	838.048,05	261.047,44	140.718,57	401.766,01
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	300.498,94	-19.611,16	65.743,52	46.132,36
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	307.091,56	180.686,63	2.085,96	182.772,59
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	316.987,51	177.493,42	4.959,08	182.452,50
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	713.976,75	168.669,54	-21.391,82	636.062,69

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31.12.2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente sta provvedendo a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento.

L'ente provvede al pagamento dei debiti normalmente entro i 30 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di € 363.303,50, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	71.495,75
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	397.753,97
Fondo pluriennale vincolato di spesa	459.619,98
SALDO FPV	-61.866,01
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.192,74
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.269,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.585,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.509,58
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	71.495,75
SALDO FPV	-61.866,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.509,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	130.734,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	220.429,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	363.303,50

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	326.523,64	315.446,36	298.779,17	94,71631564
Titolo II	564.009,42	552.201,15	520.415,07	94,24374976
Titolo III	195.274,01	188.352,46	174.480,01	92,63484533
Titolo IV	667.607,43	416.598,68	240.996,72	57,84865185
Titolo V	439,56	439,56	439,56	100

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			488.784,97
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		22.630,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		1055.999,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		904.786,14
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		19.426,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		80.206,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			74.210,36
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		25.015,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	99.225,63
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		105.719,10
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		375.123,90
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		417.038,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		416.549,76
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		440.193,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			41.138,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			140.364,11
		11	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			99.225,63
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		25.015,27
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			74.210,36

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31.12.2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	22.630,07	19.426,98
FPV di parte capitale	375.123,90	440.193,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
totale	397.753,97	459.619,98

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	20.452,22	22.630,07	19.426,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	3.169,88	8.938,14	5.742,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	17.282,34	13.691,93	13.684,98
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	28.728,72	375.123,90	440.193,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	25.750,00	330.157,94	82.418,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			256.000,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) solo per gli enti sperimentatori

nota: nella precedente tabella non è stato considerato l'avanzo di amministrazione che ha finanziato l'intervento oggetto di reimputazione.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di €363.303,50, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				488.784,97
RISCOSSIONI	(+)	270.046,81	1.415.797,16	1.685.843,97
PAGAMENTI	(-)	291.438,63	1.247.127,62	1.538.566,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			636.062,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			636.062,69
RESIDUI ATTIVI	(+)	346.169,93	239.978,05	586.147,98
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	62.135,35	337.151,84	399.287,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			19.426,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			440.193,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			363.303,50

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	348.360,65	351.164,18	363.303,50
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	22.998,54	37.158,42	30.091,12
Parte vincolata (C)	137.064,33	106.522,48	166.362,87
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	1.329,77	1.083,16
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	188.297,78	206.153,51	165.766,35

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Utilizzo avanzo di amministrazione 2017 nell'esercizio2018	
Utilizzo avanzo libero per spese correnti	942,00
Utilizzo parte accantonata per spese correnti	9.805,00
Utilizzo parte vincolata per spese correnti	14.268,27
Utilizzo parte destinata agli investimenti	1.329,77
Utilizzo avanzo libero per spesa di investimento	104.389,33
totale	130.734,37

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 25.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 23 del 25.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al ...	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	616.293,02	270.046,81	346.169,93	- 76,28
Residui passivi	356.159,84	291.438,63	62.135,35	- 2.585,86

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	0,08	1.929,16
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	612,24	0,00
Gestione servizi c/terzi	656,70	656,70
MINORI RESIDUI	1.269,02	2.585,86

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza e che è stato adeguatamente motivato.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 23.134,14.=

Non è stata portata alcuna eliminazione di crediti inesigibili in quanto insussistenti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione NON presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto i bilanci delle società partecipate chiudono con un utile.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.210,67
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.436,31
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	6.646,98

Altri fondi e accantonamenti

Non esiste il caso.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	337.737,92	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	666.969,30	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	155.659,62	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	1.160.366,84	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	116.036,68	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	31.964,76	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	84.071,92	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	31.964,76	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100	2,75	#####

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	660.358,54
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	80.206,56
3) Variazione in rettifica	-	148,71
TOTALE DEBITO	=	580.003,27

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	837.564,11	750.427,31	660.358,54
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	87.136,80	90.068,77	80.206,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			148,71
Totale fine anno	750.427,31	660.358,54	580.003,27
Nr. Abitanti al 31/12	1173	1155	1149
Debito medio per abitante	639,75	571,74	504,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	31.964,76	29.032,79	26.538,62
Quota capitale	87.136,80	90.068,77	80.206,56
Totale fine anno	119.101,56	119.101,56	106.745,18

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non sono state rilasciate garanzie favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 19 marzo 2019 a trasmettere alla Regione F.V.G., la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i seguenti risultati e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	3.042,21	0,00	773,43	7.775,95
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.042,21	0,00	773,43	7.775,95

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	9.550,79	
Residui riscossi nel 2018	4.817,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	4.733,74	49,56%
Residui della competenza	3.042,21	
Residui totali	7.775,95	
FCDE al 31/12/2018	7.775,95	100,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di € 9.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017. Sono in corso le verifiche da parte dell'ufficio tributi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	6.725,45	
Residui riscossi nel 2018	6.725,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.432,58	
Residui totali	6.432,58	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

In merito si osserva: tributo in autoliquidazione.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste stazionarie rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	91,00	
Residui riscossi nel 2018	91,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!

In merito si osserva: la previsione TASI ordinaria dell'anno è di € 1.550,00 e l'incasso è stato di € 1.545,02. Non sono previste poste contabili di verifica e controllo.

TARI -TARSU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste stazionarie rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	39.428,96	
Residui riscossi nel 2018	10.209,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	29.219,01	74,11%
Residui della competenza	7.185,40	
Residui totali	36.404,41	
FCDE al 31/12/2018	14.690,16	40,35%

In merito si osserva sono stati sommati tutti i valori di riferimento del tributo.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	0,00	10.373,20	21.082,93
Riscossione	0,00	10.373,20	21.082,93

Il contributo per permessi di costruire è stato destinato completamente alle spese d'investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	4.943,49	3.604,03	2.810,45
riscossione	2.585,59	3.376,08	2.768,45
%riscossione	52,30	93,68	98,51
FCDE	0	0	227,05
* di cui accantonamento al FCDE	0	0	227,05

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	4.943,49	3.604,03	2.810,45
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	227,05
entrata netta	4.943,49	3.604,03	2.583,40
destinazione a spesa corrente vincolata	2.471,75	1.802,01	1.291,70
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	227,05	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	227,05	100,00%
Residui della competenza	41,00	
Residui totali	268,05	
FCDE al 31/12/2018	227,05	84,70%

Non sono state elevate infrazioni di cui al comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste stazionarie rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.379,50	
Residui riscossi nel 2018	1.379,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.169,70	
Residui totali	1.169,70	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

In merito si osserva che non è stato previsto FCDE.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	216.305,46	222.073,50	5.768,04
102	imposte e tasse a carico ente	20.090,54	20.173,90	83,36
103	acquisto beni e servizi	463.373,93	472.863,83	9.489,90
104	trasferimenti correnti	119.316,05	120.192,73	876,68
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	29.032,79	26.538,62	-2.494,17
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	996,76	637,04	-359,72
110	altre spese correnti	37.575,31	42.306,52	4.731,21
TOTALE		886.690,84	904.786,14	18.095,30

Spese per il personale

La spesa per i redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni rispettano il vincolo della media della spesa di personale del triennio 2011/2013 per la quale l'Ente provvederà a certificare un tanto al Servizio Autonomie Locali dopo l'approvazione del Rendiconto.

L'organo di Revisione ha certificato la costituzione del Fondo per salario accessorio 2018 con il nuovo C.C.R.L. 2016-2018.

Ha inoltre rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, e verificato che c'è stata la sottoscrizione entro il 31.12.2018; quindi l'Ente non ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditorî e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione C.C. 50 del 29.12.2018 ha adottato l'atto "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100".

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 (ultimo dato disponibile) e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO - STATO PATRIMONIALE

Il Revisore rileva che il presente Rendiconto viene proposto all'approvazione senza il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale in quanto l'Amministrazione Comunale ha fatto riferimento alla richiesta dell'ANCI, accolta in Conferenza Stato-Città in data 29.03.2019, di sospendere l'obbligo della contabilità economico-patrimoniale per i piccoli comuni in base alla quale il Vice Ministro L. Castelli ha annunciato che si sta andando verso una soluzione imminente sulla questione in argomento, al fine di consentire agli enti al di sotto dei 5.000 abitanti l'approvazione del Conto del Bilancio 2018 entro la scadenza del 30 aprile, senza incorrere nel rischio di pesanti sanzioni come la nullità in toto del consuntivo, con tutte le conseguenze che ne derivano, in caso di documentazione incompleta quale sarebbe la probabile mancanza dei documenti inerenti la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

Pertanto, sussistono i presupposti per poter approvare entro il termine del 30 aprile previsto dal TUEL, la bozza del Conto del Bilancio 2018 seppur in assenza dei documenti previsti per la tenuta della contabilità Economico-Patrimoniale in quanto sia i rappresentanti dei Comuni (ANCI) che lo Stato (Ministeri, RGS e MEF), sono concordi sulla necessità di procedere con una semplificazione generale degli adempimenti contabili ed amministrativi per i piccoli Enti che da quest'anno avrebbero notevolmente appesantito l'attività degli stessi, dovendo presentare anche il rendiconto economico patrimoniale, ulteriore e complessa incombenza a fronte della quale i benefici si ritiene siano davvero limitati.

L'Amministrazione Comunale ritiene inoltre che, per motivi meramente prudenziali e di opportunità, di subordinare l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione 2018 risultante dall'approvazione del conto del bilancio 2018 in argomento, all'adozione, da parte degli organi preposti e competenti, di idonea norma di legge con cui verrà data soluzione in merito all'adozione o meno della contabilità Economico-Patrimoniale esercizio 2018.

Il Revisore ne prende atto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare ha evidenziato:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione, a conclusione della propria Relazione, attesta l'attendibilità e la regolarità della Gestione Finanziaria, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario e la corretta destinazione e ripartizione del risultato di amministrazione.

Rileva inoltre :

- che la gestione di cassa presenta un saldo al 31.12 di Euro 636.062,69,
- che la gestione finanziaria di competenza evidenzia un saldo di Euro 71.495,75,
- che il risultato di amministrazione presenta al 31.12 un saldo di Euro 363.303,50 (più Euro 12.139,32 rispetto al 2017).

Si precisa che il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale verrà presentato successivamente solo se idonea norma di legge lo stabilirà anche per i piccoli Comuni.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT. EMILIO MULOTTI

